

*“Anche se siamo di Paesi ed etnie
diversi, una cosa ci unisce:
Tu ed io possiamo vivere,
giocando insieme.” (Beatrice Maria)*



L'Associazione 0 – 18 Onlus, con il patrocinio del Comune di Oggiona con Santo Stefano, in collaborazione con Auxilium Valdocco e Farigliano Basket, organizza, per Domenica 11 giugno 2017, una grande manifestazione sportiva di pallacanestro, a cui prenderanno parte società sportive delle province di Varese, Cuneo e Torino, tutte accompagnate da un fiume colorato e festoso di tifosi ed amici, pronti a far vivere e a vivere una giornata indimenticabile: una giornata in cui, nonostante si sia di Paesi ed etnie diversi, ciò che conta davvero è giocare insieme, divertendosi!!!

Lo sport è vita

- questo è il titolo della manifestazione, ormai giunta alla sua 7° edizione - sarà infatti una giornata di festa, all'insegna della famiglia, dello sport, dell'amicizia, della lealtà, della fratellanza, della convivialità e della gioia. Si trascorrerà una domenica in cui si starà tutti insieme, vivendo un evento sportivo, senza la preoccupazione di dover vincere, di dover essere migliori degli altri a tutti i costi, ma con l'obiettivo di donare ai ragazzi un'occasione per imparare i valori dell'uguaglianza e della cooperazione.

Le Società che parteciperanno alla manifestazione, ciascuna con il proprio seguito, avranno la gioia di vivere, cosa alquanto straordinaria in un mondo dominato da tutt'altri valori, una “competizione” in cui, dopo aver giocato solo per il piacere di divertirsi, gusteranno la bellezza e l'importanza di sedersi attorno alla tavola, pranzando tutti insieme, vincitori e vinti, senza alcuna distinzione, orgogliosi semplicemente di esserci, di prender parte ad una giornata di totale allegria e convivialità, dedicata alla famiglia ed allo sport.

Parteciperà alla manifestazione anche il **Baskin Rho** di Rho (MI) (<https://www.facebook.com/BaskinRho>). Il baskin è una nuova attività sportiva che si ispira al basket, ma che ha caratteristiche particolari ed innovative. Un regolamento, composto da 10 regole, ne governa il gioco, conferendogli caratteristiche incredibilmente ricche di dinamicità e imprevedibilità. Questo nuovo sport è stato pensato per permettere a giovani normodotati e giovani disabili di giocare nella stessa squadra (composta sia da ragazzi che da ragazze!). In effetti, il baskin permette la partecipazione attiva di giocatori con qualsiasi tipo di disabilità (fisica e/o mentale) che consenta il tiro in un canestro. Si mette così in discussione la rigida struttura degli sport ufficiali e questa proposta, effettuata anche nella scuola, diventa un laboratorio di società. Ed allora, come dice **Annoni M. Elena**, e noi insieme a lei, e con noi tanti, tantissimi altri, saremo “tutti insieme per abbattere le barriere che ci tengono legati alla disabilità, tutti insieme per abbattere il muro dell'indifferenza, del pregiudizio verso chi è diverso ma nonostante tutto con tante diverse abilità risorse e aspirazioni, anche verso una disciplina sportiva, un modo per dimostrare a noi stessi e agli altri che ce la possiamo fare, tutti insieme per raggiungere un obiettivo, una vittoria, tanto sospirata e attesa.”



Ospite gradito della giornata di festa, il Signor Gianfranco Orlando, Amministratore Delegato, Pilot/Instructor della “BALLOON TEAM SA ITALIA”, che vi prenderà parte con la mongolfiera che metterà a disposizione degli ospiti, i quali, previa prenotazione, sin dalle ore 10:00 del mattino, (tempo atmosferico permettendo) - ritrovo e partenza presso il Centro sportivo comunale, sito in Via Bonacalza 146 - potranno provare l’ebbrezza del volo nel cielo di Oggiona. Il Signor Orlando, che si annovera nella lista degli “AMICI DELLO SPORT”, dichiara di essere pienamente concorde al tema dell’evento che coinvolgerà interi nuclei familiari e la popolazione del luogo e tutti insieme proveranno l’emozione di vivere una giornata all’insegna della felicità, della gioia e spensieratezza, pasteggiando e chiacchierando senza limiti di tempo, potendo così fare nuove amicizie. Il signor

Orlando metterà a disposizione della “ZERODICIOTTO ONLUS” le offerte che i viaggiatori della mongolfiera vorranno donare al progetto “I CARE HOME. Accanto alla vita, sempre”.

La 0 – 18 Onlus aveva già partecipato alla manifestazione, **nel 2010**, con il **Progetto “Ospedale, Dolce Casa”**, raccogliendo fondi a favore dell’Ospedale di Ciriè (Torino), reparto di Pediatria e Nido, **nel 2013** con il **Progetto “Ospedale Hospital-e . 2.”**, che prevedeva la raccolta di fondi a favore della Neonatologia dell’Ospedale di Gallarate (Varese), per l’acquisto di due poltrone per l’allattamento (tale progetto faceva parte di un progetto più ampio, che comprendeva un intervento anche nel Reparto di Pediatria, dove necessitava allestire una sala dedicata alla Neuropsichiatria Infantile con gli arredi necessari per renderla accogliente e consona alle esigenze dei minori che ne usufruiscono). Entrambi i progetti sono stati felicemente portati a termine, anche grazie ai contributi raccolti durante queste manifestazioni e **nel 2014**, con il **Progetto “I Care home. Accanto alla vita, sempre”**, che stava prendendo vita proprio in quei giorni. Nella piccola “Casa dei Nonni Ceriani” (sita in Via Campiglio 21 ad Oggiona con Santo Stefano (Va), luogo aperto, con la presenza di spazi chiusi, che favorisce l’incontro fra molteplici fasce d’età e di interessi, inaugurata il 25 ottobre 2014, a cominciare da novembre 2014,



avevano preso avvio attività di diversi laboratori: il **laboratorio di musica** (ora frequentato non solo dagli adolescenti che avevano preso parte al Progetto “Musica Insieme” negli scorsi anni, ma anche da ragazzi che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado), quello **di accompagnamento allo studio** (frequentato da ragazzi di ogni fascia di età, dalle elementari alle superiori) - laboratorio in cui gli interventi degli educatori presenti nel servizio sono finalizzati alla **costruzione di un ambiente educativo** nel quale i ragazzi si sentano sostenuti nell’impegno scolastico attraverso esperienze capaci di aiutarli a rielaborare gli apprendimenti, a riconoscere le

proprie competenze e mancanze, a costruire un'organizzazione personale del proprio piano di studi, ad esercitarsi nel compito e a riconoscere un proprio metodo di studio – quello **di terracotta**, per dare la possibilità ai ragazzi di esprimersi in modo diverso, di divenire più consapevoli delle proprie capacità e sviluppare le proprie potenzialità, di acquisire abilità utili per realizzare “opere uniche” e sentirsi così realizzati. E' bello far percepire ai ragazzi l'arte a piccoli passi, entrando nel loro mondo, perchè oltre a divenire loro stessi per primi gli artisti delle opere che il laboratorio presenta e richiede, hanno modo di conoscere temi, contesti, modalità, materiali ed attività dell'arte, che li rendono non solo degli osservatori attivi ma anche dei “partecipanti” attivi, sempre pronti a reinventarsi e reinventare. E' bello e costruttivo far scoprire ai ragazzi la gioia di vivere attraverso l'arte. L'arte, infatti, è capace di valorizzare la vita e aprire porte per una strada diversa.



E' stato inoltre avviato un **laboratorio di cucina**, in cui i ragazzi possono apprendere, con l'aiuto di cuochi professionisti e di educatori esperti, che cosa è una cucina, intesa come ambiente lavorativo con tutti i suoi utensili, e che cosa significhi lavorare le materie prime, facenti parte della nostra alimentazione quotidiana, imparando a svolgere in prima persona le procedure di base della nostra “cucina mediterranea”.



L'obiettivo generale è di rendere poco per volta i ragazzi consapevoli del vero segreto e cuore della cucina e della vita, il lavoro di gruppo.

Tutti questi laboratori sono attivi tutt'ora, arricchiti da ampliamenti ed espansioni quali il **laboratorio di lettura animata** e quello **di conversazione in lingua inglese**. Ed è di prossimo avvio un **laboratorio teatrale**, rivolto soprattutto ai preadolescenti, in cui il teatro sarà utilizzato come mezzo educativo di formazione dei ragazzi, con la speranza di avvicinarli al teatro, che è

negazione dell'individualità a favore dell'affermazione del gruppo, è uso dell'immaginazione. Grazie alla collaborazione della dott. ssa Jessica Conza e del dott. Fausto Molinas, da gennaio 2016 è operante, presso il nostro Centro, un **Servizio di Consulenza e Sostegno Psicologico per minori** - rivolto ai minori iscritti all'Associazione – che offre uno spazio di ascolto e sostegno psicologico in cui è possibile affrontare tematiche di disagio e difficoltà emotive, scolastiche, relazionali, sociali e familiari. Accanto all'accompagnamento individuale, si svolgono anche percorsi di gruppo per genitori e per minori.